

- Consegnata al protocollo
- Raccomandata A.R.

Al Responsabile del Dipartimento di
Prevenzione della ASREM –

Ambito Territoriale di : _____

**Segnalazione certificata di inizio attività settore alimentare ai fini della
registrazione**

(ai sensi del Regolamento CE 852/2004 e dell'articolo 49, comma 4-bis della Legge n. 122/2010).

Il/la sottoscritto/a firmatario della presente:

Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Data di nascita _____ Cittadinanza (*) _____

Luogo di nascita: Comune _____ Prov. _____ Stato _____

(*) Se cittadino straniero indicare:


in possesso del Permesso/Carta di soggiorno n. _____

Rilasciata da: _____ in data _____ validità fino al: _____

Rilasciata per i seguenti motivi _____

Residenza: Comune _____ Provincia _____

Via/P.za/C.da _____ n. _____ CAP _____

 Telefono _____  fax _____  Cellulare _____

 Indirizzo di posta elettronica (facoltativo) _____

In qualità di Operatore del settore alimentare:

- Titolare Legale rappresentante ALTRO (specificare) _____

dell'Impresa / Azienda agricola -zootecnica/ Ente

- Denominazione(se ditta individuale)

- Ragione Sociale (se persona giuridica) _____

Codice Fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Partita IVA (se diversa dal codice fiscale)

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

con sede Legale Amministrativa

Nel Comune di _____ Prov. _____

Via/P.za/C.da _____ n. _____ CAP _____

 Telefono _____  fax _____  Cellulare _____

 Indirizzo di posta elettronica (facoltativo) _____

e sede OPERATIVA nel Comune di _____ Prov. _____

Via/P.za/C.da _____ n. _____ CAP _____

 Telefono _____  fax _____

 Indirizzo di posta elettronica (facoltativo) _____

Insegna _____

Attiva il procedimento per la/e attività di seguito descritta/e:

- | | |
|-----------------------------|--|
| Settore di attività' | (vedi legenda 1) |
| Settore 01 | <input type="checkbox"/> Produzione primaria ad esclusione dei Mattatoi |
| Settore 02 | <input type="checkbox"/> Laboratori artigianali senza annessa vendita |
| Settore 03 | <input type="checkbox"/> Distribuzione all'Ingrosso |
| Settore 04 | <input type="checkbox"/> Distribuzione al dettaglio compresi i distributori automatici con esclusione di quelli per il latte crudo. |
| Settore 05 | <input type="checkbox"/> Trasporto alimenti co Automezzi / Contenitori / Cisterne |
| Settore 06 | <input type="checkbox"/> Negozi mobili, banchi temporanei (attività ex O.M. 02/04/2002) |
| Settore 07 | <input type="checkbox"/> Ristorazione pubblica |
| Settore 08 | <input type="checkbox"/> Ristorazione collettivo assistenziale |
| Settore 09 | <input type="checkbox"/> Depositi di prodotti alimentari funzionalmente connessi all'attività' principale |
| Settore 10 | <input type="checkbox"/> Tabaccheria - Farmacia - Parafarmacia - Distributori Automatici - |
| Settore 11 | <input type="checkbox"/> Sagre – Fiere – Feste Paesane e similari – Pertinenza esterna |
| Settore 12 | <input type="checkbox"/> Produzione - Miscelazione - Confezionamento – Commercio – Deposito di additivi, aromi ed enzimi alimentari |

Tipo di Attività' (vedi legenda 1)	
Attività' Principale <i>(vedi Legenda 1)</i>	

CLASSIFICAZIONE ATTIVITÀ ISTAT–ATECO

Codice attività _____

Avente carattere di tipo :

- Permanente**
- Stagionale**
- Temporanea**

Altre Attività'	

L'attività sopra riportata riguarda le seguenti sostanze / prodotti alimentari:
(Indicare, per generi merceologici, le sostanze alimentari che intendono produrre, trasformare, confezionare, tenere in deposito, somministrare o distribuire: da specificare dettagliatamente nella allegata relazione tecnica)

Legenda 1

(D.P.R. 14.7.1995 – D.M. 8.10.1998 – D.L.vo n. 114 del 31.3.1998 – Reg CE n. 178/2002)

**SETTORI E ATTIVITA' SOGGETTI AGLI ADEMPIMENTI PREVISTI NEI REGOLAMENTI 852/04
(SONO ESPRESSAMENTE ESCLUSE LE ATTIVITÀ SOGGETTE A RICONOSCIMENTO AI SENSI DEL REG. CE 853/04).**

→ PRODUZIONE PRIMARIA - SETTORE 01

Per produzione primaria si intende, tutte le fasi della produzione dell'allevamento o della coltivazione dei prodotti primari, compresi il raccolto, la mungitura e la produzione zootecnica precedente la macellazione e comprese la caccia e la pesca e la raccolta di prodotti selvatici (Reg. 178/02).

→ Laboratori artigianali senza annessa vendita - SETTORE 02

Comprende gli stabilimenti aventi un'attività di produzione (incluso il sezionamento), di trasformazione e/o un'attività di confezionamento e che non vendono al dettaglio.

Sono compresi anche i centri di cottura che producono pasti da somministrare a distanza a domicilio o in collettività.

→ DISTRIBUZIONE ALL'INGROSSO - SETTORE 03

Per commercio all'ingrosso si intende l'attività di distribuzione, prima dello stadio della vendita al dettaglio; in particolare, l'importazione, la vendita all'ingrosso, lo stoccaggio all'ingrosso ed i grossisti "plurifunzioni", cioè quelli che possono distribuire prodotti alimentari ai dettaglianti, ai ristoranti o ai consumatori.

→ DISTRIBUZIONE AL DETTAGLIO - SETTORE 04

Comprende tutti i tipi di commercio al dettaglio con un'attività di commercializzazione dei prodotti alimentari per la vendita al consumatore finale; in particolare, i supermercati, i distributori automatici, la vendita per corrispondenza, i bandi dei mercati coperti o all'aperto (è escluso il commercio di piatti preparato da asporto).

Secondo il D.L. vo n. 114 del 31.3. 1998, per commercio al dettaglio si intende l'attività svolta da chiunque professionalmente acquista merci in nome e per conto proprio e le rivende, su aree private in sede fissa o mediante altre forme di distribuzione, direttamente al consumatore finale;

Comprende macellai, panettieri, pasticceri, gelatai, e tutte quelle attività nelle quali il prodotto viene trasformato e prevalentemente venduto al consumatore finale dallo stesso produttore. E' anche inclusa l'attività di produzione e/o trasformazione in fattoria per la vendita diretta al consumatore finale.

Per superficie di vendita di un esercizio commerciale, secondo il D.L. vo n. 114 del 31.3. 1998 si intende l'area destinata alla vendita, compresa quella occupata da banchi, scaffalature e simili. Non costituisce superficie di vendita quella destinata a magazzini, depositi, locali di lavorazione, uffici e servizi. Sulla base della superficie di vendita e della popolazione residente la distribuzione al dettaglio viene classificata in:

- **ESERCIZI DI VICINATO** aventi superficie di vendita non superiore a 150 mq. nei comuni con popolazione residente inferiore a 10.000 abitanti e a 250 mq. nei comuni con popolazione residente superiore a 10.000 abitanti);
- **MEDIE STRUTTURA DI VENDITA** aventi superficie di vendita superiore ai limiti di cui al punto precedente e fino a 1.500 mq nei comuni con popolazione residente inferiore a 10.000 abitanti e a 2.500 mq. nei comuni con popolazione residente superiore a 10.000 abitanti).
- **GRANDI STRUTTURE DI VENDITA** aventi superficie superiore ai limiti di cui al punto precedente;

→ AUTOMEZZI – CONTENITORI – CISTERNE - TRASPORTO ALIMENTI SETTORE 05

Comprende sia le attività di autotrasporto di alimenti e/o prodotti alimentari in conto proprio che per conto terzi – vedi punto 2.2. del documento.

→ NEGOZI MOBILI- BANCHI AUTOTRASPORTATI - SETTORE 06

Comprende le attività disciplinate dall'ex O.M. 02/04/2002)

→ RISTORAZIONE PUBBLICA - SETTORE 07

Comprende tutte le forme di ristorazione che si svolgono in pubblici esercizi e che sono rivolte ad un consumatore finale indifferenziato; ad esempio, (anche se collocati su mezzi di locomozione), i ristoranti, le rosticcerie, le bottiglierie, i bar; inoltre i centri di vacanze, le case per vacanze, gli esercizi che forniscono piatti preparati da asporto, ecc.

Comprende anche la fornitura di pasti preparati (banchetti).

→ RISTORAZIONE COLLETTIVO ASSISTENZIALE - SETTORE 08

Comprende le altre forme di ristorazioni (residuali rispetto alla voce precedente) che sono rivolte ad un consumatore finale identificabile; ad esempio, le mense aziendali, anche quelle di enti pubblici, scolastiche, di comunità (ospedali, case di cura e di riposo, carceri, collegi, colonie).

Comprende anche la fornitura di pasti preparati (alle compagnie aeree, ospedali)

→ DEPOSITI DI PRODOTTI ALIMENTARI FUNZIONALMENTE CONNESSI CON L'ATTIVITA' PRINCIPALE - SETTORE 09

Comprende i depositi di prodotti alimentari funzionalmente correlati all'attività principale per la quale l'OSA è stato registrato, da registrare a parte indipendentemente se situati nello stesso Comune ove ha la sede operativa l'unità di impresa alimentare ovvero in altro Comune.

→ TABACCHERIA - FARMACIA - PARAFARMACIA - DISTRIBUTORI AUTOMATICI - - ESERCIZIO ANNESSO A DISTRIBUTORI CARBURANTI, CINEMA, TEATRI, ETC. - SETTORE 10

Comprende l'attività di commercializzazione marginale al dettaglio IN SEDE FISSA di pastigliacci confezionati, sale e bevande preconfezionate e/o pre-imbottigliate (es. bibite in lattina, tetrapak, bottiglietta) con esclusione di latte e suoi derivati e la commercializzazione di prodotti destinati ad un'alimentazione particolare

→ SAGRE – FIERE – FESTE PAESANE E SIMILARI – PERTNENZA ESTERNA - SETTORE 11

NON rientrano nel campo di applicazione del Regolamento CE n. 852/2004 le manifestazioni di promozione dell'attività produttiva e del suo sviluppo, attraverso l'esposizione dei prodotti stessi, nelle quali NON si effettuino operazioni di preparazione di alimenti ed un'eventuale attività di vendita assuma una valenza del tutto residuale rispetto alla finalità precipua di promozione.

→ PRODUZIONE - MISCELAZIONE - CONFEZIONAMENTO – COMMERCIO – DEPOSITO DI ADDITIVI, AROMI ED ENZIMI ALIMENTARI - SETTORE 12

Comprende le attività di produzione, miscelazione, confezionamento e deposito di additivi, aromi ed enzimi alimentari ai fini della loro commercializzazione.